

COMUNE DI MONFALCONE



**CONCORSO DI IDEE**  
**a procedura aperta ed anonima**

**Bando Pubblico**

(art. 156 DLgs 50/2016 e s.m.i.)

**INERENTE AL TEMA**

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA,  
PIAZZA UNITÁ D'ITALIA e AREE LIMITROFE**

**CIG Z1E1FC1730**

## Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI .....	3
1.1 ENTE BANDITORE .....	3
1.2 COORDINAMENTO .....	3
1.3 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE .....	3
1.4 OGGETTO DEL CONCORSO .....	4
1.5 FORME DI PUBBLICITÀ.....	6
1.6 DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO .....	6
2. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI .....	7
2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
2.2 SOGGETTI AMMESSI.....	7
2.3 MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE .....	8
2.4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
2.5 ANONIMATO .....	9
2.6 DIRITTO D'AUTORE.....	9
3. FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA .....	10
3.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI.....	10
3.2 CAUSE DI ESCLUSIONE.....	12
3.3 PROROGHE .....	12
4. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO .....	13
4.1 CALENDARIO.....	13
4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	14
4.3 RICHIESTA CHIARIMENTI .....	14
5. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE.....	14
5.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	14
5.2 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI.....	15
5.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	15
5.4 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSISONE GIUDICATRICE, PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	16
5.5 PREMI .....	17
5.6 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA .....	19
5.7 PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI .....	19
5.8 REGOLARITÀ DEL BANDO .....	19
6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE .....	20
6.1 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003.....	20
6.2 TUTELA GIURISDIZIONALE .....	20
6.3 ALLEGATI .....	20

Il Dirigente dell'Area 3^ "Servizi al Territorio" del Comune di Monfalcone, in attuazione della delibera di Giunta n. 42/191 dd. 30/08/2017 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per i Concorsi di idee relativi a Piazza della Repubblica e Piazza Unità d'Italia Canale Valentinis" con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi, nonché successiva determina n. 1420 del 07-09-2017 di autorizzazione a contrattare e di relativo impegno di spesa, e successiva determina n. 1470 del 14-09-2017 di integrazione del bando, indice il presente

## BANDO DI CONCORSO DI IDEE

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

#### 1.1 ENTE BANDITORE

**CIG N. Z1E1FC1730**

Denominazione: **COMUNE DI MONFALCONE**

Indirizzo: **PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 8** CAP: **34074** Località: **MONFALCONE** Provincia: **GORIZIA – ITALIA**, sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.monfalcone.go.it>;

PEC: [comune.monfalcone@certgov.fvg.it](mailto:comune.monfalcone@certgov.fvg.it)

#### 1.2 COORDINAMENTO

**Responsabile Unico del Procedimento** (R.U.P.): **arch. MARINA BERTOTTI** titolare di P.O. Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia dell'Area 3^ - Area dei Servizi al Territorio, nomina con determina dirigenziale n. 1394 del 01-09-2017.

email: [marina.bertotti@comune.monfalcone.go.it](mailto:marina.bertotti@comune.monfalcone.go.it)

#### **Segreteria Tecnica di Coordinamento:**

Indirizzo: **Piazza della Repubblica n. 25** CAP: **34074** Località: **Monfalcone** Provincia: **Gorizia – Italia**, presso **Unità Operativa URBANISTICA E S.I.T.**; tel. 0481-494250; email: [marina.bertotti@comune.monfalcone.go.it](mailto:marina.bertotti@comune.monfalcone.go.it)

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00

#### 1.3 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

1.3.1. E' adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

1.3.2. In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 2.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 2.3 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito con l'individuazione di un progetto vincitore.

1.3.3. I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, e del Programma di Concorso consistente nell'idea progettuale più idonea per la "**Riqualificazione di Piazza della Repubblica e Piazza Unità d'Italia e aree limitrofe**" e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore, e i successivi due migliori classificati.

#### 1.4 OGGETTO DEL CONCORSO

1.4.1. Oggetto del presente Concorso di idee è la riqualificazione architettonica di Piazza della Repubblica , Piazza Unità d'Italia e aree limitrofe, affinché tali spazi pubblici si riappropriino del ruolo di centro della vita cittadina e di aggregazione sociale, attraverso la riprogettazione delle forme spaziali e funzionali in modo da valorizzare, caratterizzare e migliorare il confort ambientale dello spazio urbano. L'area urbana è situata nella zona centrale e pedonale della città ed è attualmente caratterizzata oltre che dalla Piazza principale anche da una fontana a livello della pavimentazione (vedere documentazione fotografica) e di una promenade alberata che è stata costruita sul percorso di una Roggia che attraversa tutta la città (Roggia San Giusto).

1.4.2. Il Comune di Monfalcone intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale di Piazza della Repubblica e Piazza Unità d'Italia e dintorni considerato che tale tipo di concorso sia una forma efficace e trasparente per acquisire idee di qualità promuovendo cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

1.4.3. La proposta progettuale, pertanto, concependo lo spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici del luogo e nel contempo migliorare il confort ambientale dell'area oggetto d'intervento caratterizzando il luogo come centro della vita cittadina favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo.

1.4.4. Il progetto, quindi, dovrà essere in grado, da una parte, di valorizzare la memoria storica e architettonica delle due Piazze intese come centro sociale e culturale e, dall'altra, riconfigurarne l'assetto attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale tra i cittadini tenendo in debita considerazione gli esercizi commerciali esistenti che su di esse prospettano.

1.4.5. Le soluzioni progettuali dovranno perseguire e proporre soluzioni urbanistiche, edilizie e di arredo urbano atte a riqualificare gli spazi dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente e dovranno migliorare il confort ambientale attuale attraverso l'individuazioni di soluzioni eco-compatibili.

1.4.6. In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a) recuperare e riconvertire l'ambito urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione architettonica ed adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi;
- b) favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- c) favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione e lo svolgimento delle manifestazioni tradizionali;
- d) garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante;
- e) facilitare la fruibilità e accessibilità delle piazza e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche trattandosi di luoghi pubblici;
- f) impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;
- g) possibilità di collocare dehors per le attività prossime alla Piazza della Repubblica, ma queste dovranno essere compatibili con le strutture provvisorie dedicate agli eventi che si svolgono nel corso dell'anno nella Piazza stessa;

h) nell'ambito dell'arredo urbano il progetto dovrà localizzare uno o più Totem informativi anche multimediali di cm 50 x cm 50 e di altezza di mt. 2,00 nonché un pilo alza bandiera per la realizzazione di un piccolo monumento commemorativo.

i) valutare l'eventuale e più idoneo posizionamento di un "pilo" storico, originariamente posizionato al centro della piazza;

l) proporre un percorso pedonale culturale – turistico attrezzato con l'obiettivo di valorizzare i valori storico-culturali dell'area al fine della riqualificazione e rigenerazione urbana atta a sostenere iniziative culturali e turistiche in sinergia con le attività commerciali, artigiane e micro imprese nei servizi gravitanti sul centro cittadino.

#### 1.4.7. Estensione del progetto:

- Piazza della Repubblica compreso il tratto di viabilità tra la via San Francesco e il Corso del Popolo;
- Piazza Unità d'Italia in tutta la sua estensione compresi gli spazi viari, i giardini e la fontana;
- Giardino del monumento ai Caduti compresi i tratti viari di via della Pietà e via dei Rettori;
- Via Fratelli Rosselli dall'incrocio con via Duca d'Aosta - via IX Giugno alla congiungente tra via dei Rettori e via dell'Arena, comprensiva della promenade alberata, e degli spazi riservati ai bus e ai taxi.

1.4.8. I concorrenti dovranno tener conto anche del tracciato della Roggia San Giusto (tombata) che attraversa in parte la Piazza della Repubblica e prosegue lungo la promenade alberata di via Rosselli che, avendo problemi strutturali, sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria. I progetti dovranno prevedere soluzioni architettoniche realizzabili anche a "stralci funzionali" nell'ipotesi della loro effettiva realizzazione in presenza o successivamente i lavori di manutenzione della roggia di cui sopra.

1.4.9. L'intervento, inoltre, deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta ai seguenti vincoli:

1.4.10. Vincolo di Piano Regolatore Generale Comunale: Zona "A3- centro storico" e zone "S – servizi ed attrezzature collettive".

#### 1.4.11. Vincolo di cui al Dlgs 42/2004:

Palazzo del Municipio: Piazza della Repubblica n. 8 di proprietà comunale. Immobile dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 42/2004 con decreto del MIBAC 17-06-2008;

Immobile ex Pretura: Piazza della Repubblica n. 25 di proprietà comunale. Immobile dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 42/2004 con decreto del MIBAC 12-08-2008;

Duomo di Monfalcone: proprietà Parrocchia Sant'Ambrogio. Immobile dichiarato di importante interesse culturale con provvedimento del MIBAC prot. 8685/331 del 30-07-1991;

Rocca di Monfalcone: (visibile dalla Piazza della Repubblica) proprietà comunale. Immobile dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 42/2004 con decreto del MIBAC 12-08-2008. Inoltre vincolo di Piano Regolatore Generale Comunale, Zona "A1" con particolari disposizioni per il rispetto della visuale della Rocca da Piazza della Repubblica descritte nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Monfalcone.

#### 1.4.12. Sono altresì "Beni Culturali" di cui all'art. 10 comma 4 del DLgs 42/2004:

- la Piazza della Repubblica;
- la Piazza Unità d'Italia ed i giardini collegati;
- la promenade alberata di via Rosselli;
- la via del Comune;

- le vie: San Francesco, Corso del Popolo, via Sant’Ambrogio, via C. Battisti, via F.lli Rosselli, via Duca d’Aosta, via della Basilica, in quanto aventi più di 70 anni.

1.4.13. La Piazza della Repubblica e la via Rosselli sono attraversate dalla “Roggia San Giusto” (tombata), iscritta al registro delle acque pubbliche nel 1939.

#### 1.4.14. NORME TECNICHE

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale nonché il Regolamento Edilizio vigenti presso il Comune di Monfalcone.

### 1.5 FORME DI PUBBLICITÀ

1.5.1. Il presente Bando, oltre che all’Albo Pretorio dell’Ente, verrà pubblicato sul profilo del Committente <http://www.comune.monfalcone.go.it> . Contestualmente a detta pubblicazione sarà implementata anche la pagina di “Amministrazione trasparente” di cui al DLgs 33/2013 così come previsto dall’art. 29 comma 1 del DLgs 50/2016.

1.5.2. Il Bando sarà, inoltre, trasmesso all’Ordine degli Ingegneri nonché all’Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Gorizia con contestuale comunicazione del concorso ai rispettivi Consigli Regionali.

1.5.3. Il bando sarà inoltre pubblicato sul sito: [www.Europaconcorsi.com](http://www.Europaconcorsi.com) nonché sul sito informatico presso l’Osservatorio Regionale.

### 1.6 DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

1.6.1. I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune <http://www.comune.monfalcone.go.it>, nella sezione “Amministrazione Trasparente / bandi di concorso” da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

#### **Documentazione Amministrativa**

1. Il Bando di concorso;
2. Allegato A - Domanda di Partecipazione in formato editabile word;

#### **Documentazione tecnica**

*Programma di Concorso:*

a - individuazione area oggetto di concorso (Estratto catastale e Carta Tecnica Regionale Numerica di Piazza della Repubblica e Piazza Unità d’Italia e di un congruo intorno, georeferenziata in formato editabile dwg 2015 o dxf;

b – Piano regolatore Generale vigente - Tavola P06\_b Zonizzazione e relativa normativa (Tavola N1) (.pdf)

c – documentazione in formato “.pdf” atta a stabilire il perimetro d’intervento.

#### **Documentazione fotografica**

a – ortofoto oggetto dell’intervento;

b –foto storiche e attuali relative all’area di progetto.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

### 2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1.1. La base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, da quanto previsto dal DLgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 156 e alle disposizioni applicabili al concorso di idee di cui al Titolo VI Capo IV del medesimo DLgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dall'articolato ancora in vigore del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi dell'art. 216 del medesimo DLgs. 50/2016 e s.m.i..

### 2.2 SOGGETTI AMMESSI

2.2.1. Il concorso è aperto agli operatori economici di cui all'art. 46 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 ovvero:

- a) ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- b) alle società di professionisti;
- c) alle società d'ingegneria;
- d) ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nell'articolo art. 46 comma 1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura; nonché ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
- g) ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso.

2.2.2. Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 2.3.

2.2.3. Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

2.2.4. In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

2.2.5. Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

2.2.6. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori che non dovranno necessariamente essere iscritti ad albi professionali, senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e il Comune di Monfalcone.

2.2.7. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

2.2.8. Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

2.2.9. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

2.2.10. Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alla normativa vigente.

2.2.11. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

2.2.12. Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

### **2.3 MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE**

2.3.1. Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 DLgs 50/2016.

2.3.2. Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari — ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

2.3.3. Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri del Comune di Monfalcone;
- c) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- d) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- e) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- f) i dipendenti dell'Ente banditore.

2.3.4. Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con il Comune di Monfalcone possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

2.3.5. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.



## **2.4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

2.4.1. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

2.4.2. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente il Comune di Monfalcone ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione. Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura.

## **2.5 ANONIMATO**

2.5.1. L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso.

## **2.6 DIRITTO D'AUTORE**

2.6.1. Le idee premiate sono acquisite in proprietà dal Comune di Monfalcone.

2.6.2. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative rimane in capo ai rispettivi autori.

2.6.3. Al Comune di Monfalcone compete il diritto di pubblicare le proposte ideative dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

2.6.4. È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

2.6.5. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

### 3. FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

#### 3.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

3.1.1. La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

3.1.2. Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (**Allegato A**) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

3.1.3. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

3.1.4. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

3.1.5. Per la documentazione di Concorso e per le proposte ideative di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.1.6. I concorrenti dovranno far pervenire **all'Ufficio Protocollo del Comune di Monfalcone, all'indirizzo di via Sant'Ambrogio n. 62 - 34074 Monfalcone (GO) - Italia**, un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura :

**Busta n. A - Documentazione amministrativa**

**Busta n. B – Proposta progettuale**

3.1.7. Il plico esterno indirizzato al Comune di Monfalcone, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: ***“ NON APRIRE - Concorso di idee per la Riqualificazione di Piazza della Repubblica e Piazza Unità d'Italia e aree limitrofe” - termine ultimo di ricezione le ore 12 dell' 11-12-2017 (undici dicembre 2017)***

3.1.8. Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

3.1.9. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Monfalcone e cioè le ore 12 dell' **11-12-2017 (undici dicembre 2017)**

3.1.10. Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

3.1.11. Il Comune di Monfalcone si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

3.1.12. Sia i plichi esterni che le due buste interne (Busta A e B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

3.1.13. Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

**Busta n. A - Documentazione amministrativa:**

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. scheda informativa di ogni partecipante, comprendente:
  - la qualifica di ogni concorrente;
  - anagrafica personale di ogni concorrente;
  - P. IVA, indirizzo professionale, titolo di studio, N. iscrizione Ordine e Ordine di appartenenza;
  - N. tel. Fisso e N. Cell., indirizzo PEC;
  - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
  - Autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto;
  - Fotocopia del documento d'identità;
2. domanda di partecipazione al concorso come da (schema Allegato A) al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso;
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo; per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
5. dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 drel DLgs 50/2016;
6. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);

3.1.14. Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**Busta n. B – Proposta progettuale:**

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Proposta progettuale" dovrà contenere:

- ✓ Due tavole progettuali, in formato UNI A0, contenenti:

TAV. 1 - planimetria di inquadramento urbano dell'area oggetto di concorso in scala 1: 500 e planimetria della proposta progettuale in scala 1: 200

TAV. 2 - piante, sezioni ed eventuali prospetti, in scala adeguata o altra documentazione a scelta del concorrente, come schizzi, assonometrie, fotografie, rendering e viste prospettiche, ecc..)

Gli elaborati grafici, devono essere consegnati in formato digitale ".pdf" e relativa stampa su supporto rigido tipo "forex" o similare leggero, con relativi ganci, che potranno essere utilizzate nella fase di pubblicazione dei lavori (punto 5.7. del Bando);

- ✓ Una relazione descrittiva in formato UNI A4 di non più di **sei facciate**, redatta in Font "Calibri"

dimensione 11, interlinea singola, che espliciti l'idea nel suo complesso, la definizione spaziale dell'area e il rapporto con il tessuto edilizio circostante, nonché illustri le ipotesi progettuali specifiche e i criteri adottati per le scelte intraprese;

- ✓ Una Relazione economica che dimostri la praticabilità delle soluzioni progettate sotto il profilo della

sostenibilità realizzativa. Il Quadro economico di massima deve essere comprensivo di costi della sicurezza e somme a disposizione. Il costo dei lavori non deve superare l'importo totale di € **3.000.000,00** (tre milioni di euro).

Gli elaborati, stampabili, dovranno essere contenuti in un singolo CD-Rom/DVD a lettura ottica non riscrivibile, contenente in formato digitale tutti i materiali inclusi nella busta B.

Gli elaborati cartacei e digitali dovranno essere inoltre identificati, esclusivamente, mediante codice alfanumerico formato da tre lettere e quattro numeri, e numero progressivo dell'elaborato (es. ABC1234/n).

Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati (vedi sopra) e non dovrà contenere, anche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti delle buste A e B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare titoli, loghi, motti o altri segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle Indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

### **3.2 CAUSE DI ESCLUSIONE**

3.2.1. A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

3.2.2. È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 3.1.

3.2.3. È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

3.2.4. Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge;
- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

### **3.3 PROROGHE**

3.3.1. Il Comune di Monfalcone potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

3.3.2. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

## 4. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

### 4.1 CALENDARIO

4.1.1. Termine di consegna e indirizzo d'invio:

tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 dell' **11 dicembre 2017 (undici dicembre 2017)** come specificato anche nel seguente schema di calendario.

4.1.2. La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

4.1.3. Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: **Comune di Monfalcone, UFFICIO PROTOCOLLO Viale San Marco n. 62, 34074 MONFALCONE (GO) - Italia.**

4.1.4. Il Comune di Monfalcone non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione.

4.1.5. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso. Pertanto il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo non pervengano entro il termine perentorio fissato o che non siano regolarmente chiusi e sigillati.

Oggetto	Data
<b>Pubblicazione</b>	<b>11 settembre 2017</b>
<b>Richiesta chiarimenti</b> , <a href="http://www.comune.monfalcone.go.it">http://www.comune.monfalcone.go.it</a> , nella sezione "Amministrazione Trasparente / bandi di concorso/FAQ" entro il:	11 novembre 2017
Pubblicazione <b>verbale</b> richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	24 novembre 2017
<b>CONSEGNA DOCUMENTAZIONE</b> , entro le ore 12,00 del giorno	<b>11 dicembre 2017</b>
<b>NOMINA commissione giudicatrice entro il</b>	08 gennaio 2018
<b>Inizio lavori della commissione giudicatrice</b> , entro il	22 gennaio 2018
<b>Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva</b> con la proclamazione del vincitore, <b>unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice</b> , entro il	<b>23 marzo 2018</b>

## 4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

4.2.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del DLsg 50/2016.

## 4.3 RICHIESTA CHIARIMENTI

4.3.1. Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

4.3.2. Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, <http://www.comune.monfalcone.go.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente / bandi di concorso/FAQ" entro l' **11 novembre 2017**, ovvero i quesiti vanno inviati esclusivamente al seguente indirizzo: [ufficiolegale@comune.monfalcone.go.it](mailto:ufficiolegale@comune.monfalcone.go.it) che provvederà ad indirizzarli all'ufficio interessato garantendo l'anonimato.<sup>1</sup>

4.3.3. Il termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento è il **24 novembre 2017**.

4.3.4. Il sistema telematico, a conferma della ricezione della richiesta di chiarimento, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione che varrà da riscontro per il richiedente.

4.3.5. Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

4.3.6. Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

## 5. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

### 5.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

5.1.1. La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con atto del Comune di Monfalcone, e sarà nominata successivamente alla scadenza del termine del presente bando, entro il 08 gennaio 2018 così come indicato nel precedente punto 4.1. secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta da 3 (TRE) membri esperti.

#### 5.1.2. MEMBRI TITOLARI:

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

- n. 1 rappresentante TECNICO del Comune di Monfalcone in qualità di Presidente;
- n. 2 rappresentanti scelti dagli Ordini professionali degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Gorizia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia che abbiano specifica competenza in materia di Beni Culturali.

5.1.3. I lavori della commissione saranno verbalizzati a cura di un segretario senza diritto di voto e individuato dal Commissario Presidente tra il personale dell'Ufficio tecnico del Comune di Monfalcone.

5.1.4. In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

---

<sup>1</sup> Integrazione approvata con det. Dir. N. 1470 del 14-09-2017

5.1.5. I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

5.1.6. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza dei 3 membri effettivi. In caso di parità di voto prevale il voto del presidente.

## 5.2 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

5.2.1. I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

## 5.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

5.3.1. La Commissione sarà nominata entro il 08 gennaio 2018 e convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 7 (sette) giorni di preavviso e comunque entro il **22 gennaio 2018**.

5.3.2. Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

5.3.3. Le sedute della commissione saranno valide con la presenza dei 3 componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

5.3.4. La decisione della commissione non è vincolante per il Comune di Monfalcone che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.3.5. La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato. La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi al punto 5.4. purché non contraddittori con questi.

5.3.6. I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno riservati.

5.3.7. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi. Il giudizio della commissione è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

5.3.8. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario riportato al precedente punto 4.1.5.

5.3.9. Il verbale finale della commissione, la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

5.3.10. Con proprio provvedimento il Presidente procederà all'approvazione della graduatoria finale.

5.3.11. E' compito del Comune di Monfalcone comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni oltre che trasmettere detti risultati agli ordini professionali.

#### 5.4 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

5.4.1. Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri:

- ✓ valutazione delle proposte a propria discrezione, applicando alle medesime un punteggio variabile da 0 a 100; per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 60 punti. La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione.
- ✓ Esame delle proposte indicative con valutazione collegiale su ciascuna di esse (max 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui ai seguenti punti:

##### a) VALUTAZIONE ARCHITETTONICA

Qualità dell'idea nel suo complesso volta a rendere attrattivo l'ambito interessato con riferimento alla definizione spaziale dell'area, al rapporto con il tessuto circostante, con gli edifici che vi insistono, anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea dei luoghi.

**FINO a 40 punti**

##### b) VALUTAZIONE TECNICA

Qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico e identitario del luogo, al ruolo e alle funzioni che potrà assumere l'area attraverso gli interventi proposti, alle soluzioni spaziali e funzionali e ai materiali scelti.

**FINO a 40 punti**

##### c) VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa ed economica, della gradualità degli interventi di valorizzazione, da attuare anche in più fasi.

**FINO a 20 punti**

**Totale complessivo punteggio pari a 100.**

5.4.2. Poi la commissione apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A) la quale verrà esaminata solo esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale. La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei. La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere il progetto vincitore, il secondo ed il terzo segnalato.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

5.4.3 Non sono ammessi premi ex-aequo.

5.4.4. La relazione della Commissione sarà resa pubblica mediante affissione sull'albo pretorio del Comune di Monfalcone e pubblicazione sul sito del Comune di Monfalcone.



5.4.5. La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

5.4.6. La Commissione potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 5 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo e senza attribuzione di premi.

## 5.5 PREMI

5.5.1. Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

**Premio per il 1° classificato:** 8.000,00 Euro (ottomila);

**Premio per il 2° classificato:** 2.500,00,00 Euro (duemilacinquecento);

**Premio per il 3° classificato:** 1.500,00 Euro (millecinquecento);

5.5.2. I suddetti importi, sono da considerarsi lordi, comprensivi di IVA e del contributo previdenziale e saranno liquidati entro 30 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previa verifica di regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

5.5.3. Il progetto del primo classificato potrà essere utilizzato come studio <sup>2</sup>di fattibilità.

5.5.4. Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi tre classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.5.5. L'idea vincitrice diventerà di proprietà del Comune di Monfalcone, come pure gli elaborati premiati, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi. Gli elaborati premiati non verranno restituiti.

5.5.6. Tutti i progetti che non si saranno classificati, dopo l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Monfalcone potranno essere ritirati dai partecipanti a loro spese, presso il Comune stesso.

5.5.7. Il Comune di Monfalcone si riserva la facoltà di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le eventuali successive fasi di progettazione al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 156, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, <sup>3</sup>in particolare in base ai seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali:

REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs.50/2016

5.5.7.1. il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c). In particolare, il vincitore dovrà

---

<sup>2</sup> Parola sostituita – con det. Dir. N. 1470 del 14-09-2017 di modifica e integrazione bando

<sup>3</sup> Periodo integrato - con det. Dir. N. 1470 del 14-09-2017 di modifica e integrazione bando

presentare, unitamente a quanto previsto al punto 5.6.1. un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una specifica polizza da attivarsi in caso di aggiudicazione.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del D.Lgs.50/2016

5.5.7.2. Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetto di affidamento, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad almeno 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetti di affidamento, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

5.5.7.3. Tali lavori devono essere elencati e corredati da certificati di corretta esecuzione e buon esito per i lavori più importanti.

5.5.7.4. Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui ai periodi precedenti, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. 50/2016 o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

AVVALIMENTO

5.5.8.. Ai sensi dell'art.89 DLgs 50/2016 il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.<sup>4</sup>

5.5.8.1. Nel caso il vincitore del concorso produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

5.5.8.2. In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

5.5.8.3. La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

<sup>4</sup> Punti 5.5.7.1. – 5.5.7.2. – 5.5.7.3. – 5.5.7.4 - 5.5.8. aggiunti (integrazione Bando approvata con det. Dirig. 1470 del 14-09-2017)

## **5.6 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA**

5.6.1. Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle *proposte ideative i meritevoli* dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Comune di Monfalcone la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

5.6.2. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, il Comune di Monfalcone invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

5.6.3. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al punto 5.5.7. con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

5.6.4. Il Comune di Monfalcone, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

5.6.5. Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione sul sito web del concorso.

## **5.7 PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI**

5.7.1. Il Comune di Monfalcone provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a promuovere le proposte dei concorrenti pubblicandole sul sito istituzionale del Comune;

5.7.2. Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano la pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

5.7.3. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la pubblicazione dei loro progetti da parte del Comune di Monfalcone.

5.7.4. Il Comune di Monfalcone ha inoltre il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

## **5.8 REGOLARITÀ DEL BANDO**

5.8.1. Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con determina dirigenziale n. 1420 del 07-09-2017 e determina dirigenziale n.....del .....di integrazione del bando.

## **6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE**

### **6.1 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003**

6.1.1. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

6.1.2. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

6.1.3. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

6.1.4. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

### **6.2 TUTELA GIURISDIZIONALE**

6.2.1. Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

6.2.2. Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: FORO DI GORIZIA

### **6.3 ALLEGATI**

6.3.1. Gli allegati sono quelli previsti al precedente punto 1.6.